

Concetta Maria Pagliuca si è laureata con lode prima in Lettere Moderne e poi in Filologia Moderna presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" e ha conseguito il Master di II livello in Didattica dell'italiano come lingua seconda presso l'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Nel novembre 2016 ha partecipato come *speaker* al convegno "Borghesia disambientata" (Università degli studi di Napoli "Federico II"), con un intervento intitolato: *Le coscienze di Gesualdo Motta e Isabella Trao*, poi pubblicato col titolo *Lo stile dell'anima*, in «Status Quaestionis», 12, 2017. Ha schedato due romanzi (C. Arrighi, *La scapigliatura e il 6 febbraio* e L. Malerba, *Il serpente*) per i volumi de *Il romanzo in Italia*, a cura di G. Alfano e F. de Cristofaro, Roma, Carocci, 2018. Nell'ottobre 2018 ha tenuto una relazione dal titolo *Menti socievoli. Forme e temi della psicologia seraiana* al convegno "Nuove letture per Matilde Serao" (Università degli studi di Napoli "Federico II"), i cui atti sono in corso di pubblicazione per «Critica letteraria». Attualmente è cultore di letteratura italiana presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" e insegnante di italiano L2/LS presso l'Istituto Italia 150 (Napoli).